

CONTITOLARI :

SAROM S.p.A. 80%
BP Italiana S.p.A. 20%

Via G. Fara, 41
20124 - Milano

MARE ADRIATICO

ZONA "A"

PERMESSO A.R19.SA

(Relazione Tecnica)

12 Aprile 1972

Dott. A. L. Torrente

A L L E G A T O N . 1

CARTA DELLE ISOCRONE DELL'ORIZZONTE P.2
NELL'AREA DEL PERMESSO A.R19.SA

Il permesso A.R19.SA si trova nella parte centrale dell'Adriatico Settentrionale, adiacente alla linea mediana che delimita la parte jugoslava del Mare Adriatico; dal punto di vista geologico esso è ubicato nella parte orientale del bacino quaternario-terziario adriatico, dove i sedimenti del quaternario inferiore e del terziario superiore (essenzialmente pliocenici) si assottigliano a "pinch-out" sopra la sottostante serie prevalentemente carbonatica del Mesozoico (e terziario inferiore in parte) che presenta un assetto monoclinale con immersione media verso Sud-Ovest.

Nell'ambito di questo regionale assottigliamento dei sedimenti sopraddetti, numerosi "pinch-outs" locali si sviluppano progressivamente dal lato occidentale a quello orientale, ed in alcuni casi essi possono presentare le condizioni necessarie per l'accumulo di gas.

L'esame preliminare della prospezione estensiva eseguita dalla Western Geophysical per conto dell'ENI aveva indicato entro il permesso una probabile leggera inversione delle pendenze, con tendenza a formare una certa chiusura laterale che però non è stata, a meno di insignificanti accenni, confermata nei livelli sottostanti della successiva prospezione sismica di dettaglio eseguita dalla DIGICON per conto dei contitolari SAROM e BP.

E' stato quindi a suo tempo concluso che le probabilità dell'esistenza di condizioni favorevoli all'intrappolamento di idrocarburi erano insufficienti per giustificare una perforazione su dei prospetti di consistenza poco sicura (vedansi isocrone dell'orizzonte P2 nell'allegato N.1 alla presente relazione).

Presentemente invece si ravvisa la necessità di una revisione di tali prospetti, parallelamente a quelli dei Permessi A.R14.BP e A.R22.BP, date le analogie geo-strutturali esistenti fra le tre aree in questione.

La BP infatti sta attualmente eseguendo una revisione dei dati sismici dei Permessi A.R14.BP e A.R22.BP, e le istanze di proroga dei relativi obblighi di perforazione sono già state presentate all'On. Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato (si fa riferimento alle istanze della BP datate rispettivamente 18.2.1972 con allegata Relazione Tecnica "Mare Adriatico - Zona "A" - Permesso A.R14.BP del 8.2.72" e 28.3.72 con allegata Relazione Tecnica "Mare Adriatico - Zona "A" - Permesso A.R22.BP del 22.3.72.

Le contitolari SAROM-BP intendono ora estendere la revisione sopra menzionata a tutta l'area del Permesso A.R19.SA (BP 20% - SAROM 80%) ed i risultati di tale rielaborazione dovrebbero verosimilmente contribuire ad una positiva rivalutazione del permesso in oggetto, dato il nuovo tema di ricerca che si intravede nell'area

attraverso la situazione del pozzo "Barbara N.1"
dell'AGIP - SHELL.

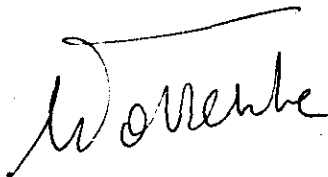
In rapporto a quanto sopra si richiede quindi
la proroga degli obblighi di perforazione in modo da avere il tempo
necessario per una completa reinterpretazione del permesso, prima
di un suo eventuale abbandono in caso di risultati negativi.

Si fa presente che la SAROM e la BP Italiana
hanno già perforato un pozzo nel permesso A.R20.SA e che con la
contitolare METRA esse inizieranno prossimamente un secondo pozzo
in mare nel Permesso B.R28.BS.

Le contitolari SAROM e BP Italiana sono pronte
a fornire tutte le ulteriori informazioni e i dati tecnici concernenti
il permesso A.R19.SA che venissero eventualmente richiedenti.

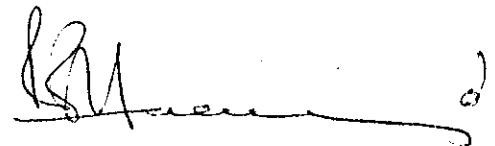
Il Geologo Responsabile

Dott. A. L. Torrente



Il Direttore dell'Esplorazione

Mr. R.B. Holroyd



13°00'

Allegato N. 1

Carta delle Isocrone dell'orizzante
nell'area del Permesso A.R19.SA

LINE INDICATING WHERE
HORIZON P-2
ONLAPS
HORIZON CC

